



Club Amici del Camper

“I GIRASOLI”

Sede – Via Roma, 131 - Pianiga – Tel. 041 – 469912

Organo Ufficiale Club Amici del Camper “I Girasoli”



NOTIZIARIO MESE DI FEBBRAIO 2010

SOMMARIO

- In viaggio con “I Girasoli”
- Prossime iniziative
- Comunicazioni
- I Soci raccontano
- Prossimi incontri

IN VIAGGIO CON I GIRASOLI

PRANZO DI NATALE AL CLUB

Grande successo di partecipazione ha avuto l'incontro tra i soci svoltosi alla Trattoria “Alla Vigna” di Torreglia (PD) in occasione del tradizionale scambio di auguri di Buon Natale e di Buon Anno.

Nella mattinata di domenica 20 dicembre 2009 un centinaio di Soci si sono radunati presso il succitato ristorante dove alle 12,30 è iniziato puntuale il pranzo. Ricordiamo che nei giorni precedenti l'incontro, le province di Padova e Venezia erano state interessate da una copiosa nevicata che aveva fatto temere per il peggio e quindi un “bravi!” a tutti coloro che non hanno voluto mancare all'appuntamento.

Il menù del pranzo è iniziato con un antipasto a base di sfogliatine e salumi vari cui hanno fatto seguito risotto al radicchio e bigoli al ragù d'anatra, un secondo piatto con lonza di maiale alle castagne e faraona ripiena (specialità locali), oltre naturalmente a contorni, sorbetto, frutta fresca e quanto serve.

Nel corso della manifestazione sono stati distribuiti simpatici omaggi sia alle Signore che ai Signori camperisti e sono stati estratti a sorte diversi premi. A tale proposito un sincero ringraziamento ai coniugi Sigg.ri Luise, titolari dell'omonima pellicceria, che come al solito hanno messo a disposizione un bellissimo premio che è stato assegnato alla Sig.ra Annarosa Cristofolo cui vanno i nostri complimenti. Non da meno è stata la gara dei dolci portati alla festa dalle gentili Sig.re camperiste: sono stati moltissimi e soprattutto buonissimi!!!! Un omaggio è stato assegnato a tutte le partecipanti che sono state naturalmente tutte bravissime; si segnala tuttavia che la “vincitrice” è stata la sig.ra Graziella Fascina.

La festa si è conclusa a metà pomeriggio con lo scambio finale di auguri e con la consegna di una pianta di fiori, omaggio del Club, a tutte le Signore partecipanti.

Penso di interpretare il desiderio dei Soci nel ringraziare tutti coloro che si sono prodigati per l'individuazione del Ristorante e per l'organizzazione della festa.

C. Franceschetti

SANTIAGO DE COMPOSTELA

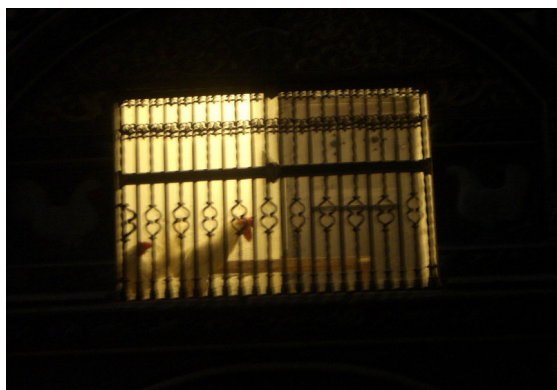
(seconda parte)

. . . . Ci raccontavamo le impressioni della giornata, le cose viste belle e brutte, i problemi dei camper, ma soprattutto dovevamo bere il caffè della signora Francesca che tutti i giorni mandava il marito Aldo ai camper a chiedere se il caffè lo volevamo normale o di orzo.....

Adesso potevamo dire che iniziava il vero "Camino de Santiago".

Il mattino seguente partenza e prima tappa Puente de la Reina, località antica e sosta quasi obbligata lungo il sentiero. Si può visitare appunto il Puente de la Reina, il paese con la Calle Mayor, e la Chiesa Santiago el Mayor con la Statua di Santiago (San Giacomo) che gli abitanti e la gente del luogo chiama "el Beltza" molto antica e ricca e da qui si riprende il "Camino Reale Francese" del pellegrinaggio.

Partiti da Puente de la Reina siamo andati ad Estella (Lizarra) detta anche la Toledo del Nord.



Dopo aver trovato parcheggio grazie ad una pattuglia della Polizia, abbiamo visitato la ridente cittadina attraversata da un piccolo fiume. Qui abbiamo visto lungo il Camino a piedi la chiesa di Nostra Signora de Irache del sec. X e la fontana della Mona. Non potevamo non visitare la Chiesa di San Miguel in Excelsis tempio romanico fortemente influenzato dal gotico della fine del XII secolo con di fronte un loggiato alberato che da alla chiesa una parvenza ancora più grande.

Da qui, anche se il sole stava calando siamo partiti direzione Santo Domingo de la Calzada. Arrivando

Polli nella Chiesa su S, Domingo si nota che prima della cittadina c'è una vasta pianura e i paesi che si passano hanno tutti un'impronta comune.

L'impronta è quella di Santo Domingo, ingegnere del secolo XI che per tutta la vita lavorò nella costruzione di opere viarie, strade, ponti e infrastrutture affinché i pellegrini e viandanti potessero più agevolmente compiere il pellegrinaggio che si erano prefissati.

A questa cittadina non abbiamo dedicato molto tempo perché eravamo stanchi. Tuttavia abbiamo fatto un sopralluogo nel centro storico e visitato la Piazza Centrale con bandiere e negozi e siamo entrati in chiesa. Una cattedrale dedicata a San Salvador, in cui, oltre alla tomba del Santo, si può vedere un singolare pollaio con all'interno polli vivi, un gallo e una gallina a memoria di un miracolo fatto da Santiago. Inutile dire l'immensità della Cattedrale e la ricchezza negli addobbi. Vista l'ora tarda e resoci conto che non potevamo cucinare e mangiare i polli che avevamo visto in chiesa siamo ripartiti direzione Burgos.

Arrivati a Burgos siamo andati al camping Fuentes Blancas dove abbiamo pernottato.



La notte non è trascorsa indifferente a causa del freddo e che costringeva a svegliarsi per cercare coperte per coprirsi. Al mattino il termometro esterno segnava 15 gradi, mentre in Italia segnava 33, 34° - A dire il vero facevamo fatica a crederci...

Appena svegliati alcuni di noi sono partiti in bici per Burgos per la veloce visita alla città.

Al ritorno Aldo e Giuliano avevano comperato delle "costicine", salsicce e pancetta tagliata fina e così grande grigliata. Alla grigliata abbiamo invitato anche una coppia di turisti che avevano una tenda vicino ai nostri camper.

Cattedrale di Burgos

La coppia ci aveva incuriosito perché l'auto, una mitica Renault 4 arancione aveva la targa italiana di Padova. Così dopo i saluti di rito avevamo scoperto che Lui (Federico) era padovano e Lei, Ana era madrilenas...e si erano conosciuti a Venezia perché Lei vincitrice di Borsa di Studio.

Erano a Burgos perché Ana aveva vinto un concorso di pittura ed era arrivata tra i primi trenta pittori in tutta la Spagna e quella sera c'era il suo quadro nelle sale della Biblioteca di Burgos. Così dopo un abbondante grigliata e fatto amicizia con Federico e Ana siamo andati tutti a Burgos per una visita più approfondita.

Burgos fu fondata nell' 884 e fu Capitale del Regno di Castiglia e Leon, scettro che dovette cedere per darlo alla città di Valladolid nel 1492. Così abbiamo visto la Cattedrale di San Nicola dalle guglie gemelle per la cui costruzione furono impiegati tre secoli con inizio nel 1221.

All'esterno si può visitare la bella facciata divisa da tre contrafforti. Ai lati della cattedrale si ergono due torri della metà del XV secolo. Nella passeggiata in città abbiamo visitato la Casa del Cordon, identificabile per la scultura di una corda molto grossa attorno al portone di entrata.

Siamo poi passati sotto l'Arco de Santa Maria che è la Porta della Città e risale al 1536 eretta in onore di Carlo V e successivamente abbiamo passeggiato lungo l'Avenue del Cid Campeador e ascoltato l'orchestra che intratteneva il pubblico presente. Breve visita al Castello e poi in una trattoria del centro per l'assaggio delle specialità locali. Abbiamo notato che nelle trattorie e locali pubblici tutti fumano ed è consuetudine gettare le carte per terra (non esistono i cestini).

Partiti da Burgos abbiamo puntato su Leon. Dopo un po' ci siamo fermati a far visita a un paesetto che sulla carta dice poco, invece dice molto come storia ed è punto di riferimento del "Camino".

Il paese si chiama Carrion de los Condes, e a parte il caldo che abbiamo trovato alle 13 quando ci siamo fermati, siamo stati subito colpiti dalla Chiesa di Santa Maria del Camino, chiesa che è tappa obbligata del viandante che fa il tragitto a piedi. Abbiamo quindi visitato la chiesa in stile romanico di Santiago i cui rilievi della facciata sono di grande importanza storica; andando avanti verso il fiume si può trovare il Monastero romanico di San Zoilo, dedicato alle Clarisse di clausura e sosta per i viandanti con l'insegna sulla facciata di un cartello con scritto "Refugio de los Pelegrinos".

Proseguendo il nostro viaggio siamo arrivati a Leon ed essendo Leon una città che è stata anche capitale della Castiglia, non mancano monumenti, chiese, cattedrali e palazzi.

Dal parcheggio (area di sosta camper) ubicata nel parcheggio di un Supermarket, siamo subito andati a visitare la città anche se ormai era tardi. E il fatto che fosse tardi è stata un po' la nostra fortuna perché vedere Leon di notte con la Cattedrale illuminata a giorno e le luci che si accendono un po' alla volta è stato uno spettacolo che si può vedere in pochi altri posti d'Europa.

Il mattino seguente altra visita, questa volta in bicicletta. Era Domenica e c'era poco traffico e così ci siamo "gustati" la città, la Cattedrale e le varie piazze, i musei e i monumenti con calma e senza stress. Così abbiamo rivisto il Duomo, il monastero di San Isidoro, e ascoltato anche la Santa Messa. Abbiamo visto il museo di San Marco.



Molti i nidi di cicogna sui camini e sui campanili delle chiese, cosa questa molto bella e curiosa perché sono nidi molto grandi e che fanno pensare per esempio..... all'ambiente pulito.....

Ripartiti in mattinata direzione Lugo dove siamo arrivati verso le 19,00=

A Lugo abbiamo come spesso accadeva fatto un giro di perlustrazione della città e non trovando cose interessanti da vedere ci siamo diretti senza indugio verso gli impianti sportivi nella zona universitaria a circa 3,5 Km. dal centro storico.

Al mattino seguente (lunedì 13 Luglio 2009) tutti pronti per la tappa finale: destinazione Santiago de Compostela. La strada è abbastanza diritta e il percorso regolare. Sembrava la realizzazione di un sogno o di un desiderio tanto sospirato. Dopo tanti giorni di viaggio finalmente eravamo in prossimità della meta. Lungo il percorso si vedevano gruppi di pellegrini a piedi che stanchi, ormai agognavano la meta. A dire il vero man mano che ci si avvicinava si vedevano sempre più

numerosi i pellegrini con bastone a piedi e molti anche in bicicletta. Nell'ultima parte del percorso i pellegrini erano davvero tanti.

Alle 12,00 (mezzogiorno) siamo entrati in Santiago. Eravamo un po' emozionati.

Siamo andati alla ricerca di un camping e non trovandolo siamo andati dritti nel parcheggio del "Campus Centros Trasfusional de Santiago" e lì ci siamo rimasti per due giorni. Siamo andati dritti al Santuario passando per i giardini dove delle maschere viventi intrattenevano i bambini; poi arrivati all'entrata della città sono iniziati i negozi e lì la corsa verso la Basilica ha subito una brusca frenata.

A un certo punto non ci siamo più visti perché ognuno entrava e usciva dai negozi per visionare e acquistare i regalini da portare a casa. Poi mi è arrivata una telefonata da Vittoriano esortandomi a raggiungere il gruppo nella Piazza Santiago "Piazza Obradoiro" davanti alla Cattedrale.

Qui a mia insaputa il professor Giuliano a nome di tutto il gruppo dei viandanti de I Girasoli mi ha consegnato il "Bastone, la Conchiglia e la Zucca" simboli della città quale ringraziamento per l'ottima organizzazione della gita. Devo essere sincero: mi sono commosso!!!! E il gesto mi ha fatto molto, molto piacere.

Emozionati per essere arrivati alla agognata meta abbiamo fatto molte foto della Cattedrale e mai il nostro cine operatore di "Tele Mestre Bissuola International" ha smesso di riprendere con la telecamera.

Così dopo aver fatto foto anche a chi non conoscevamo siamo entrati in Chiesa visitandola: è molto grande e abbiamo visto il "Botafumeiro", praticamente l'attrazione (pagana) principale della Basilica. La visita è durata un paio d'ore e poi, lentamente abbiamo ripreso la visita ai negozi e alle viuzze di Santiago che ci hanno condotto al parcheggio del Campus Centro Trasfusional de Santiago.

Dopo cena ancora in Piazza per vedere la Basilica illuminata. A dire il vero era meno bella di quella di Leon, ma si sa, ogni Basilica ha il suo fascino.....Questa Basilica eretta in onore di una vittoria militare conserva la tomba di San Giacomo ed è stata ricostruita nel 1200 in stile barocco.

Molto carino è stato il vedere nella passeggiata serale nel "Palacio de Rajoy del 1764, stile classico con sul frontone la statua di San Giacomo, ad archi di fronte alla Basilica, che sotto il porticato si esibiva una dozzina di musicisti con la chitarra classica che cantavano e suonavano canzoni spagnole. Molte di queste canzoni erano successi internazionali come "Granada" che tutti noi conoscevamo.



Cattedrale di Santiago

Si pensava attorno all'anno mille che la terra terminasse nella penisola più lunga e sporgente nell'Oceano, appunto chiamato Finisterre e la tradizione vuole che il Camino non finisse a Santiago bensì lì, a "Capo Finisterre".

Noi da bravi pellegrini per non essere da meno di tutti quelli visti lungo il percorso degli 800 km. da Passo Roncisvalle abbiamo parcheggiato i camper un km prima di Finisterre e abbiamo concluso il nostro pellegrinaggio facendo a piedi l'ultimo chilometro. Anche se non è molto è stata una bella esperienza!!!!

Mentre tutti ascoltavamo la buona musica spagnola il professor Giuliano giocava in piazza Obradoiro, da noi chiamata Piazza Santiago con Riccardo e Roberta e saltando cantavano la canzone di "Ciapa el tram balordo, ciapeo ti che mi so' sordo...." Una filastrocca veneziana che ci ha accompagnato per tutto il viaggio e che è stata cantata "saltando" da tutti noi per tutta la Spagna.

Il mattino seguente, martedì 14/7 (in Francia presa della Bastiglia) siamo partiti direzione Finisterre.

Capo Finisterre è situato sull'Oceano Atlantico a una cinquantina di Km da Santiago.

A Capo Finisterre c'è un Faro, un grande piazzale per parcheggiare. Un paracarro con scritto km. 0 (zero) e molte bancarelle che vendono ricordi di quel posto. Sotto al piazzale "penisola" c'è l'Oceano Atlantico ad una trentina di metri..... Lungo la strada per arrivarci ad ogni curva spuntava un panorama diverso tipo "cartolina" ed era bello vedere quei paesaggi con il mare azzurro, le barche e le montagne vicino.

A Capo Finisterre abbiamo fatto una riunione e abbiamo deciso che invece di seguire il programma della gita che prevedeva la costa Nord della Spagna seguendo La Corugna, Santander e tutte le città della costa abbiamo deciso di andare in Portogallo.

E questo è il bello del camper e dei camperisti!!!! Così, prima di lasciare definitivamente la Spagna siamo andati a Playa de Serra (praticamente un paesetto in riva all'Oceano) siamo entrati in un ristorante e abbiamo cenato con pesce fresco

dell'Oceano appena pescato e come diciamo noi abbiamo fatto una "scorpacciata" impressionante di pesce e poi tutti a nanna in un parcheggio a 300 metri dal ristorante consigliato dalla Polizia locale.

Partenza direzione Guimaraes.

Abbiamo fatto l'autostrada e ci siamo accorti che all'uscita il casellante ci guardava le ruote. Quando è passato l'amico Aldo e l'abbiamo sentito al CB abbiamo capito perché.

Il camper di Aldo ha le ruote gemellate e così invece di pagare normale ha dovuto pagare più del doppio.

Così dicasi dei Tunnel: invece di pagare 11,00 euro ha dovuto pagare euro 26,00 creando in Aldo la psicosi delle autostrade e dei Tunnel. Arrivati a Guimaraes subito siamo andati al Camping Parco de Penha. In assoluto il miglior camping che ci ha ospitato: era sopra una collina alberata e sotto il panorama di Guimaraes.

E' una cittadina che viene considerata la culla del Portogallo. Nel 1110 vi nacque Alfonso I, primo re del Portogallo che fece della cittadina la prima capitale del Portogallo. Il monumento più conosciuto è il castello situato alla sommità di un'altura.

Alla cittadina si scende con la Teleferica e si risale con lo stesso mezzo oppure con l'autobus. Noi abbiamo preferito la teleferica e sia all'andata che al ritorno ci siamo divertiti. Il costo del Camping con elettricità è stato di euro 10 al giorno.

Abbiamo notato che lì in Portogallo il sole tramonta dopo le 22,15 e nasce tardi (rispetto all'Italia) verso le 6,45. Da sottolineare che in Portogallo non c'è l'ora legale!!!!

Giovedì 16 Luglio con l'ovovia giù in paese per la visita alla città. Occorrono sette minuti per essere in centro città. Abbiamo visitato la cittadina, la via più antica, la Vecchia chiesa e ci siamo fatti aprire la vecchia sacrestia che contiene delle piastrelle attorno ad una nicchia che risalgono attorno all'anno mille. Il sacrestano ci ha poi fatto vedere altre opere molto antiche che fanno della chiesa un monumento. Visitato il Palazzo dei Conti e il vecchio Arco e piazza Mercato.

Poi inevitabilmente siamo finiti in un negozio di souvenir. Dopo un frugale pasto siamo ripartiti alla volta del Castello e dopo una bella passeggiata per arrivare abbiamo visitato l'interno del Castello. Verso la fine della visita il tempo è cambiato repentinamente e nel ritorno ai camper abbiamo preso la pioggia.

Alla sera il nostro Giuliano ha espresso il desiderio di proseguire per Fatima ma poi grazie anche all'intervento di Vittoriano il "sommo poeta" ha capitolato e ha continuato il viaggio con il gruppo. Per me è stata la più bella decisione che Giuliano e Giulia potessero prendere!!!!

Bisogna sapere che Giuliano conosce l'Iliade quasi a memoria e recita i versetti così bene che tutti in sacro silenzio lo abbiamo ascoltato.



Il mattino seguente siamo partiti tutti insieme alla volta di Saragozza: praticamente è iniziata ufficialmente la via del ritorno. Venerdì 17 Luglio abbiamo sempre corso e alla sera stanchi ci siamo fermati alla cittadina di Toro. Avevamo fatto 351 Km. e, trovato il grande parcheggio di Eroski (catena di supermercati spagnoli) Al mattino seguente partenza per Saragozza. Giunti a Saragozza a causa di un episodio spiacevole siamo andati a visitare a turno la Cattedrale di Santa Maria del Pilar e verso mezzanotte la partenza per trascorrere la notte a Alfajarin (una cittadina vicina). Fine seconda parte.

Dino Artusi

PROSSIME INIZIATIVE

CIASPOLADA E SPORT INVERNALI IN VAL MARON

Per il weekend del **6-7 Febbraio 2010** il Club organizza una gita sulla neve in Val Maron sull'altopiano di Asiago. L'appuntamento per tutti i partecipanti è per il venerdì sera/sabato mattina presso il parcheggio sito nei pressi delle sciovie. Si segnala la possibilità di sciare sia "fondo" che "discesa", nonché di fare delle divertenti passeggiate con le **ciaspole**. Nella serata di sabato vedremo la possibilità di prendere una buona pizza tutti insieme nel vicino ristorante/pizzeria.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni contattare il Socio referente Sig. **Corò Narciso** ai numeri telefonici 041-991734 oppure 3334531362

CARNEVALE DEI FANTAVEICOLI - IMOLA

Nel weekend del **12-14 febbraio 2010** il Club organizza una gita al **Carnevale dei Fantaveicoli di Imola**. Trattasi di un carnevale molto particolare in cui sfileranno bande, gruppi coreografici, artisti, ospiti speciali ma soprattutto i Fantaveicoli, che non sono i soliti carri convenzionali, ma carri auto costruiti, strampalati ed ingegnosi, tutti azionati dalla "forza umana" oppure spinti da motori rispettosi dell'ambiente (elettrici, ad idrogeno, ad aria compressa ecc.).

L'appuntamento per tutti i partecipanti è per la serata di venerdì 12 febbraio presso il parcheggio appositamente predisposto ad Imola per il quale ci assicurano troveremo adeguate indicazioni. All'arrivo ci verrà consegnata una borsa di benvenuto con il programma della manifestazione.

La quota di partecipazione è di **€ 10** a camper e comprende il parcheggio, la borsa di benvenuto e la visita guidata alla città. Per assistere alla sfilata nulla è dovuto.

Facoltativa è la partecipazione ad una cena il sabato sera a base di pesce (€ 20 a testa) e la visita all'acquario di Imola (€ 4-5 circa a testa – da confermare).

Dai contatti avuti con i responsabili della manifestazione, ci verrà riservato una parte del parcheggio perché possiamo stare insieme (all'entrata dire di far parte dei gruppi "I Girasoli")

Chi volesse prenotare o avere ulteriori informazioni deve contattare il referente l'iniziativa Sig. Franceschetti Carlo ai numeri telefonici 049-8071568 oppure al 3334784398 **entro il giorno 3 febbraio 2010**.

A tale proposito si segnala che per motivi di sicurezza è necessario fornire all'organizzazione entro tale data l'elenco di tutte le persone partecipanti.

CENONE DI CARNEVALE

Per la serata di sabato **27 febbraio 2010** il Club organizza la tradizionale festa di carnevale cui tutti i soci e simpatizzanti sono naturalmente invitati, possibilmente vestiti in maschera. La festa avrà luogo presso il **Ristorante Al Munaron** sito in **Via Munaron n. 28 a Casacorba di Veduggio (TV)**. Al citato Ristorante si può pervenire anche con il camper non essendoci problemi né di parcheggio né per l'eventuale necessità di trascorrervi la notte.

La festa avrà inizio alle ore **19,30** circa e comprenderà una cena tipica veneta con antipasto, primo e secondo piatto, caffè e dolci di carnevale, il tutto accompagnato da buon vino ed ottimo spumante. La festa sarà inoltre allietata da Oscar il Solista (vecchia conoscenza dei Girasoli) e sarà caratterizzata da alcune premiazioni tra cui quella per il costume mascherato più bello ed

originale, come da tradizione. Immancabile sarà la gara dei dolci di carnevale che le gentili Sig.re camperiste vorranno portare nell'occasione.

Il costo della partecipazione è di €. **30,00** a persona mentre per i bambini ci sarà un prezzo forfettario.

Per ovvie ragioni organizzative la **prenotazione è obbligatoria** e dovrà pervenire **entro la giornata del 20 febbraio 2010** al Presidente del Club **Sig. Dino Artusi** ai seguenti numeri telefonici: 041-469912 3496620600.

COMUNICAZIONI

- **Rimor Superbrig 727TC** metri 7,36 , meccanica Mercedes 313 cdi anno 2001, km 68000, ampio garage porta moto, pannello solare 100 w, tendalino, trio gas, allarme sia cellula sia cabina, moquette copripavimento asportabile, antenna tv, radio e impianto c.b., tenuto sempre al coperto, in perfette condizioni, prezzo trattabile.
- Si ricorda a tutti i Soci che entro il mese di gennaio bisogna mettersi in regola con il pagamento del **canone per l'utilizzo degli apparati CB**. L'importo stabilito dal Ministero delle Comunicazioni è invariato ad €. **12,00**, da versare a mezzo bollettino di c/c postale alla Tesoreria Provinciale di Venezia, Ministero delle Comunicazioni, sul c/c postale n. 16082307. Si fa presente inoltre che, in caso di eventuale scadenza della concessione, non è più necessario il rinnovo che è automatico e che basta quindi eseguire il pagamento del succitato bollettino di c/c postale.
- **Vendo** camper CI International anno 1991, CC 2500, Km 135.000 con i seguenti accessori: pannello solare, sospensioni ad aria, riscaldamento cellula in corsa, inverter, sensori di parcheggio, inverter, autoradio, impianto CB porta bici, scarichi unificati, frigo nuovo. Prezzo richiesto €. 10.000 . per informazioni telefonare ore pasti Sig. Paolo al n. telefonico 3384127238.
- Il club desidera segnalare che il Sig. **Ivan Perreira**, Presidente e Coordinatore Nazionale dell'Unione Club Amici, già consulente nazionale UNPLI (Unione Nazionale delle Pro Loco) per il Turismo all'aria aperta, è stato nominato anche Responsabile Nazionale UNPLI per le Fiere. Il club augura all'amico Ivan buon lavoro.

TESSERAMENTO

Come ogni anno, la festa per i saluti di fine anno è una buona occasione per iniziare la raccolta delle adesioni al nostro Club la cui **quota di partecipazione** è stata mantenuta in €. **25,00**.

L'iscrizione al Club dà diritto a partecipare ai numerosi viaggi, gite e manifestazioni che il Club organizza nel corso dell'anno, a contributi offerti dal Club per guide, visite a musei e quant'altro, all'inoltro del giornalino mensile (n. 11 numeri), oltre che alle agevolazioni attualmente in corso con vari esercizi commerciali e campeggi e/o aree di sosta. Si ricorda a tutti coloro che si iscrivono di **portare con sé la tessera** in modo da apporre la timbratura del rinnovo eseguito.

Come già l'anno scorso viene confermato lo sconto sulla tessera di €. 5,00 per coloro che decidono di rinunciare al ricevimento a domicilio del giornalino che può essere consultato nel sito del Club "amicidelcamper.it" "**I Girasoli**". Anche quest'anno per tutti coloro che si iscrivono o rinnoveranno la tessera il Club darà in omaggio un utile e simpatico regalo.



Si ricorda comunque a tutti coloro che per vari motivi non sono in grado di contattare i responsabili del Club che possono rinnovare la loro iscrizione inviando un assegno bancario e/o circolare non trasferibile intestato al cassiere del Club **Sig.ra Bissacco Franca** indicando sull'accompagnatoria un numero di telefono di riferimento

(possibilmente del cellulare) al seguente indirizzo: **Bissacco Franca, Via Leogra, 8 - 35135 PADOVA** – Tel. 049-617973.

Si precisa che a partire dal mese di marzo non sarà più possibile inoltrare il giornalino a chi non si fosse ancora messo in regola con il tesseramento.

AVVISO IMPORTANTE

Dal 2 di gennaio il Club "I Girasoli" è in grado di soddisfare le richieste della Carta

"Camping Card International".

I soci che desiderano avere la Camping Card International devono farne richiesta al Presidente presentando copia di un documento di identità (Carta d'identità o passaporto - **NO** Patente) che provvederà a inoltrare la richiesta agli Organi competenti per il rilascio.

Ricordiamo che la Camping Card International può essere utilizzata come documento sostitutivo di Identità al momento della registrazione nei Campeggi convenzionati. In questo modo si evita di consegnare l'originale di un proprio documento d'identità alle reception dei campeggi.

La tessera CCI dà diritto ad avere gli sconti sul prezzo del campeggio designato dalla Direzione stessa del Campeggio. Dà diritto inoltre ad una polizza che copre la responsabilità civile per danni cagionati a terzi per danneggiamenti a cose e/o lesioni personali durante un soggiorno in campeggio, in un alloggio in affitto o in albergo.

La validità della tessera CCI è riconosciuta in tutto il mondo fatta eccezione per Stati Uniti d'America ed il Canada.

I campeggi che riconoscono la tessera CCI in Europa sono più di 1.100. Si può avere uno sconto sul prezzo giornaliero del Campeggio fino ad un massimo del 25% sia in alta che in bassa Stagione.

La tessera al momento dell'emissione presso il "Club Amici del Camper I Girasoli" verrà a costare euro 6,00 e sarà valida fino al 31/12/2010=.

I SOCI RACCONTANO ...

TURCHIA 2009

Finalmente prendiamo una decisione! Quest'anno si va in Turchia anche se non era uno degli itinerari in lista. Così, in tre camper, decidiamo di partire il 3 luglio.

Ci imbarchiamo ad Ancona e dopo 16 ore di traversata sbarchiamo ad Igoumenitsa. Prendiamo l'autostrada ma, data la notevole distanza dalla Turchia decidiamo di fare tappa a Kavala in Grecia.

Troviamo un posto incantevole in riva al mare e ci fermiamo per la notte. Il mattino ci rimettiamo in strada. Prima tappa Istanbul. Avevamo effettuato molte ricerche per trovare un campeggio con tante notizie contrastanti. L'unico effettivamente aperto si trova ad una cinquantina di Km da Istanbul.

Ma ne è valsa la pena: bello, immerso nel verde, gestito da un signore molto gentile che ci ha



aiutato per la nostra visita alla città. Il primo giorno ci siamo arrangiati con i vari mezzi pubblici ma poi abbiamo preferito noleggiare un pulmino con autista a nostra disposizione dalle 8 alle 20.

Istanbul è una città della quale ci si può innamorare nonostante il traffico a dir poco caotico, sempre congestionato, dove per percorrere pochi Km si impiegano ore.

Visitiamo la Moschea Blu contornata da sei minareti e all'interno decorata da maioliche blu, dalle quali prende il nome, ricoperta da mosaici e tappeti. Visitiamo la Cisterna della Basilica, realizzata da Costantino e terminata da Giustiniano nel 532 d.c., che con i suoi 80000 mc di acqua garantiva l'approvvigionamento idrico al Gran Palazzo. Visitiamo la Basilica di Santa Sofia la cui cupola raggiunge i 56 mt e ammiriamo gli splendidi mosaici bizantini. Peccato le numerose impalcature che ne limitano la visita. Poi una visita al Palazzo del Topkapi oggi bellissimo museo. Qui ci facciamo un'idea di quello che era il senso stesso del "lusso" per le classi più abbienti dell'epoca.

C'è la raccolta di porcellane cinesi più importante del mondo e, imperdibile, la visita del Tesoro del Palazzo. La nostra attenzione è verso l'eccezionale diamante di 86 carati ed il meraviglioso Pugnale del Topkapi; ci sono inoltre manufatti in argento, orologi, costumi e la sezione delle armi. Entriamo quindi nell'harem, edificio che ha rappresentato la parte privata della vita del sultano e della sua famiglia. Poi decidiamo di inoltrarci nell'autentico labirinto del Gran Bazar con le infinite viuzze traboccanti di merce. La prossima tappa sarebbe stata quella del Palazzo Dolmabahce costruito nel XIX secolo e dal 1856 ultima residenza dei sultani che però era chiuso per congressi. Che desolazione! Sarà una scusa per ritornare. Decidiamo così di fare una minicrociera sul Bosforo. Durante la navigazione si possono ammirare antiche residenze e vari castelli. Lasciata Istanbul ci dirigiamo verso Hattusas, sito archeologico considerato fra i più importanti dell'Anatolia. Nel XVII sec. prima di Cristo gli Ittiti fondarono questa enorme città (il sito si estende per 5 Km.) e seppero sviluppare una civiltà tanto evoluta da concepire una primitiva forma di scrittura. Troviamo parcheggio davanti ad un hotel dove troviamo una guida che prima ci fa visitare questo sito poi quello di Yazilikaya che è una sorta di galleria d'arte all'aperto. Si possono ammirare bassorilievi di grande suggestione che ben trasmettono l'idea di ciò che qui doveva esservi fino al XIII sec. a.c.; qui c'era un tempio ricco di bassorilievi tra i quali, il più famoso, è quello rappresentante i "dodici beati" dove sono raffigurati numerosi dei con un lungo copricapo di forma conica. Nella cultura ittita si veneravano oltre un migliaio di dei e si spiega perciò la ricchezza di quest'opera. La prossima tappa è sicuramente la più impegnativa sia per il tragitto che per l'escursione che vogliamo fare. Ci dirigiamo verso Malatya per visitare la tomba di Antioco I sul Nemrut Dag. Attraversiamo Sivas dove c'è una bellissima moschea la Mehemet Pasa Camii e una antica scuola coranica. Giunti a Malatya ci rendiamo conto che non è un posto molto frequentato da camperisti, per trovare l'ufficio turistico ci facciamo aiutare da alcuni taxisti che ci scortano, in modo molto discreto (eravamo 3 donne sole perché i mariti erano rimasti ai camper per evitare multe per divieto di sosta), fino all'ufficio del turismo dove conosciamo un signore piuttosto singolare che ci trova il posto – custodito dove lasciare i nostri mezzi e ci organizza la visita al Nemrut Dag. Una delle visite più suggestive che ci siano mai capitate: è un monte alto 2150 mt., sulla sua sommità si erge la tomba di Antioco I costruita nel 1° sec. a.c. comprendente un cumulo di pietre a piramide di 150 mt. di diametro alto 50 mt che domina il sito, articolato su tre terrazze su cui si ergono delle statue enormi raffiguranti lo stesso Antioco, il figlio, la moglie e molti animali fra cui l'aquila, il leone ecc. Queste statue sono poste a est e ad ovest della piramide così che al sorgere e al calare del sole assumono colorazioni diverse di grande suggestione. - Quindi con un pulmino partiamo nel primo pomeriggio e dopo 3 ore di strada sconnessa, ma con panorami mozzafiato, arriviamo sotto il sito dove c'è un piccolo albergo, qui ci danno una stanza. Dopo esserci sistemati risaliamo nel pulmino che ci porta fino a 300 mt dalla piramide per assistere al tramonto.

Rientriamo ceniamo e poi, verso le quattro del mattino ci fanno alzare e andiamo a vedere il sorgere del sole: uno spettacolo indescrivibile! Stanchi, ma ampiamente appagati, rientriamo ai camper con il pulmino. Da notare che Malatya sorge al centro di una regione specializzata nella coltivazione di albicocche. Penso che non ne mangeremo più per un bel po'! Albicocche a tutte le ore. - Poi finalmente la Cappadocia! E' una vera

Allianz - Ras

Dott. Vincenzo Edoardo Ancona

Agente Procuratore

Agenzia di Mirano Noale
Via Giudecca 24/c 30035 Mirano (Ve)
Tel. 041/432366 041/431629
Fax: 041/5700718
Mirano.noale@allianzras.it

Allianz Group

Assicurazioni auto-camper moto, polizze vita -fondi pensione e
consulenza per investimenti
Sconti e agevolazioni per camperisti

grande magia. Ci sistemiamo in un bellissimo campeggio con un panorama mozzafiato a

Goreme. Qui facciamo base per tre giorni e ci affidiamo a una guida per una visita dell'intera zona: iniziamo con Goreme e la sua valle. –

Qui abbiamo la sensazione di trovarci in un paese lunare. Cominciamo dal museo all'aperto; era un antico villaggio del quale restano soprattutto le chiese scavate nel tufo quasi tutte affrescate. Poi visitiamo una delle città sotterranee, Kaymakli, costruita dai cristiani che trovavano rifugio anche per i loro riti religiosi.

La struttura conta 8 piani sotterranei, ma solo 5 sono visitabili. Raggiungiamo la Valle di Soganali con un canyon di 25 Km dove c'è una bella chiesa raffigurante la vita di Gesù e dei Santi.

Altra valle quella dei Camini di Fata con spettacolari formazioni rocciose, coni, pinnacoli e camini di fata piccionaie che furono un villaggio. La Valle dei Derbent, chiamata anche valle rosa, dove ci sono delle formazioni molto particolari come un cammello, un pinguino e una Madonna. Comunque c sarebbe tanto da descrivere ma difficile da spiegare: bisogna andarci! Ultima tappa della Cappadocia lo spettacolo dei Dervisci Rotanti. Le danze seguono una particolare liturgia simbolica del graduale processo di unione mistica con Dio; ogni gesto, ogni movimento segue regole rigorose e ha un suo preciso significato. Abbiamo assistito infine alla danza del ventre di una bella ragazza che ha fatto perdere la testa a qualcuno dei nostri uomini. Poi ci dirigiamo verso Konia, la città santa. Sulla strada ci fermiamo a visitare il Caravanserraglio di Sultanhanı, un tempo poteva offrire un ricovero per tutti i mercanti sulla via della seta. Questo è del secolo XIII ed è ben conservato. Konia è una città particolare dove del secolo XIII ed è ben conservato. Konia è una città particolare dove il senso religioso è molto più radicato e frequenti sono le donne velate. Abbiamo visitato il monastero di Mevlana uno dei luoghi più importanti del misticismo islamico ora trasformato in museo d'arte islamica. E' coperto con un cono di ceramica verde smeraldo. Tutto l'insieme colpisce per la raffinatezza delle ricche decorazioni, dei legni intagliati degli oggetti d'oro, sontuosi tappeti a cui si aggiunge il valore della documentazione che illustra la vita di Mevlana (uno dei più grandi mistici dell'Islam del 1200). Ci dirigiamo verso Beysehir dove visitiamo la Moschea Esrefoglu. E' una delle più belle moschee in legno dell'epoca medioevale, l'esterno è in pietra mentre l'interno è realizzato in prezioso legno di cedro. Prossima tappa Pamukale, il castello di cotone. All'entrata del paese veniamo fermati da un ragazzo in scooter che insiste per farci sostare nel giardino del suo albergo. Non c'è alternativa perché non ci lascia ripartire. Devo dire che non è andata così male, il posto è carino, si mangia bene ed è proprio di fronte al castello di cotone. Pamukale è una città rara e deve il suo nome alle formazioni calcaree che hanno trasformato il luogo in un eccezionale fenomeno naturale. In corrispondenza di una crepaccio tettonico scaturiscono numerose sorgenti termali (35°): quest'acqua ha lasciato sui fianchi della collina depositi calcarei, che trasformati in ossido di calcio, hanno dato luogo a bianche scogliere e cascate di acqua pietrificata, cristallizzata. Ne risulta un suggestivo scenario, caratterizzato da un susseguirsi di terrazze sovrapposte. Pamukale è altresì un sito archeologico (Hierapolis) visitato fin dall'antichità per le proprietà terapeutiche dell'acqua. Se ne conservano le terme aperte al pubblico dove anche noi ci siamo immersi. A questo punto decidiamo di scendere verso il mare. Volevamo visitare il Museo Archeologico Marino di Bodrum ma abbiamo incontrato delle difficoltà: il campeggio -unico- sembrava un accampamento di zingari, era lunedì e il museo era chiuso; pertanto dopo una riunione di "condominio", siamo ripartiti destinazione Efeso.

Troviamo un campeggio sul mare così decidiamo di fermarci per 4 giorni: 3 dedicati alla tintarella e ai bagni in mare, 1 alla visita di Efeso dove ammiriamo il teatro, i bagni, l'agorà e la magnifica biblioteca di Celsus.

Terminata la visita con un taxi raggiungiamo Meryemana dove c'è la casa dove la Madonna abitò fino ai suoi ultimi giorni. Purtroppo il nostro viaggio volge al termine così dopo una breve visita a Troia arriviamo a Canakkale dove saliamo in un traghetto per passare dalla sponda asiatica a quella europea. Passata la frontiera rientriamo in Grecia dove, a



Vergina, visitiamo le tombe dei genitori di Alessandro Magno: stupefacenti! Il museo è costruito sulle tombe stesse e nelle teche è esposto quanto è stato ritrovato. Arriviamo a Igoumenitsa con 24 ore di anticipo sulla partenza del traghetto per Ancona così trascorriamo ancora un po' di tempo riposando in riva al mare in un paesino a una decina di Km dal porto.

Conclusioni: è stato un viaggio indimenticabile sia per quanto abbiamo visto (e ancora tanto resta da vedere), sia per la popolazione turca molto cordiale e sempre pronta ad aiutare. Bisogna inoltre dire che la Turchia è un Paese molto pulito dove non ci siamo mai trovati in difficoltà.

Partecipanti al viaggio: Plinio e Gabriella Paolo e Patrizia Vito e Gabriella. (Gabriella e Vito).

NOTA IMPORTANTE

Il Club declina ogni responsabilità per eventuali incidenti di qualsiasi natura che dovessero accadere prima, durante e dopo le singole manifestazioni organizzate dal Club stesso con conseguenti danni di qualsiasi natura a persone e a cose.

Il Club

AVVISO IMPORTANTE AI SIGG.RI SOCI

Il Segretario del Club Dr. Sandro Azzolini comunica a tutti i Soci che nella riunione del **17 Marzo 2010** terrà la consueta relazione annuale sull'attività del Club.

Contemporaneamente, per la succitata data, alle **ore 20,30** in prima convocazione ed alle **ore 21,00** in seconda convocazione, è convocata l'Assemblea Ordinaria dei Soci presso l'Aula Magna delle Scuole Medie Giovanni XXIII di Pianiga (VE), con il seguente ordine del giorno:

Assemblea Ordinaria

- Approvazione del Bilancio Consuntivo 2009
- Approvazione preventivo anno 2010
- Varie ed eventuali.

Si raccomanda a tutti i Soci di non mancare all'importante appuntamento.

PROSSIMI INCONTRI

MERCOLEDI 3 FEBBRAIO – MERCOLEDI 17 FEBBRAIO 2010

NON MANCATE!!!!!!!



FILIALE DI PIANIGA

CONVENZIONI IN ESSERE PER I SOCI DEL NOSTRO CLUB

Esercizi Commerciali in genere

Industria Mobili Arredamento Begolo Srl – Pianiga – Via dei Cavinelli – Tel. 041 469477

Savin Elettronica – Mirano – Via Gramsci – Tel. 041 432876

Pellicceria Luise Olivo- Via Alighieri, 5 – Vigodarzere PD Tel. 049-702573 – Prezzi imbattibili

Syntesis Srl : Agenzia Servizi Integrati – Pratiche auto, passaggi di proprietà, rinnovo patenti.

Sconto 20% sui diritti d'Agenzia ai Soci del Club i Girasoli. Mestre, Mirano Dolo: Tel. 041-5310358
041-434935 – 041-410420.

Claudio D'Orazio Assicurazioni- Convenzionato tramite Unione Club Amici. Tel. 071-2905040

Campeggi e/o Aree di Sosta

Camping Parco Capraro - Via Correr II°, Ramo n. 4 - Jesolo (VE) tel. 0421 961073

Parcheggio attrezzato Don Bosco Jesolo 3382231462 3333109114

Camping Sole Neve - Via Carducci n. 120 - Carbonare di Folgaria (TN) Tel 0464-765257

Villaggio Turistico Rosapineta – Strada Nord, 24 – Rosolina Mare (RO) Teòl. 0426-68033

Camping Catinaccio Rosengarten – Pozza di Fassa (TN) Tel 0462-763501

Camping Gorte – Sappada – Tel 3472204473 – 0435469815.

Campeggio Mlaska – Isola di Hvar – Croazia – Rif. Sig. Fabio Dal Maso

Campeggio/Villaggio Pantera Rosa – Scalea (CS) – Camper + 2 persone €. 12,00 al giorno.

Campeggio Toscana Village Srl – Via Fornoli, 9 – Montopoli (PI) – Sconto 10% prezzo di listino.

Camping San Francesco – Località **Ribe di Barcis** (PN) – Sconto 10/20% - Tel 0427-76366

Camping Sporting Center di Montegrotto Terme – Sconti su soggiorno, cure termali, accessi piscine

Centro Vacanze San Marino – Str. San Michele, 50 – Rep. San Marino (Sc. 10% no luglio agosto)

Club Amici del Camper “I Girasoli” Sede: Pianiga (VE) Via Roma, 131 Tel. 041-469912

Per scrivere al Club - E- mail amicidelcamper@virgilio.it - info@amicidelcamper.it

Presidente Dino Artusi – E-mail artusi.dino@virgilio.it – cell. 349 6620600

V/Presidente Carlo Franceschetti – E-mail franceschetti.carlo@libero.it cell. 333 4784398

Direttivo: Narciso Corrà, Dino Contin – **Segretario: Azzolini Sandro** 3403374133

Redazione giornale C. Franceschetti E-mail franceschetti.carlo@libero.it (049-8071568).

Per visionare il giornalino su internet. www.amicidelcamper.it

Incontri presso Aula Magna Scuole Medie di Pianiga

